



L

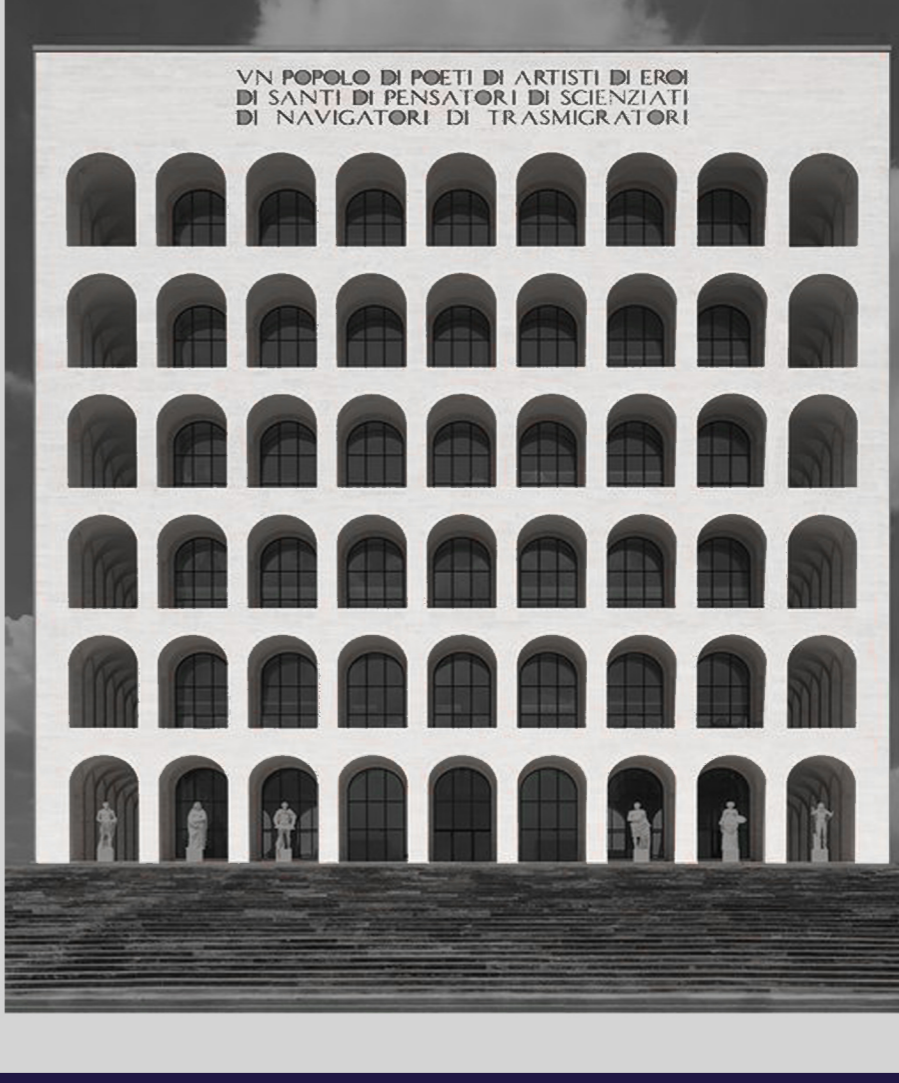
ARCHITETTURA ICONICA

“ *Immagine sacra, dipinta su legno o lastra di metallo, decorata d'oro, argento e pietre preziose, tipica dell'arte bizantina e russa.* ”

“ *Figura emblematica o altamente rappresentativa.* ”

“ Che cosa significa che un edificio, uno spazio o un architetto sono “iconici”? Il termine è di uso comune tra chi opera nell'architettura e ha una notevole copertura mediatica. Il concetto di iconico è caratterizzato da due tratti: innanzitutto coincide con famoso, almeno per qualche connotazione; in secondo luogo, un giudizio di iconicità e anche un giudizio simbolico/estetico, in altre parole un'architettura iconica e imbevuta di un questa combinazione unica di fama, simbolismo e qualità estetica a fare l'icona. Inoltre l'iconicità ha una durata, non è necessariamente per sempre. ”

L'analogia migliore è la pubblicità: le immagini pubblicitarie possono avere qualità simboliche indipendentemente dal fatto che riescano a convincere le persone a comprare i prodotti che rappresentano, ma dal punto di vista di chi guida la globalizzazione capitalista l'essenziale è che la pubblicità venda i prodotti; il “simbolismo” va bene se aiuta a vendere il prodotto, ma l'immagine serve il circuito del capitale al di fuori del quale, salvo poche eccezioni, ha scarsa esistenza autonoma. Certo non ne devia il corso, ne vi si sostituisce. Allo stesso modo, l'essenziale delle immagini dell'architettura iconica è che esse convincano le persone a comprare (nel duplice senso di consumare e di dare credito a) gli edifici, e con essi gli spazi, gli stili di vita e, in alcuni casi, gli architetti che rappresentano. Quindi, per quanto queste immagini possano essere grandi opere d'arte, non sono le cose di cui sono immagine. L'iconicità non è semplicemente questione di immagine o, da qui, di moda, ma funziona e ha una durata perché gli edifici a cui inerisce sono costruiti dagli architetti, e da squadre di altre persone, per simboleggiare qualcosa (possibilmente più cose), a prescindere dal programma (dalle funzioni) degli edifici stessi.



Il Palazzo della Civiltà del Lavoro o semplicemente **COLOSSEO QUADRATO** è uno dei simboli dell'EUR, quartiere di Roma, ed è una delle icone architettoniche del Novecento romano. Progettato dagli architetti Giovanni Guerrini, Ernesto Bruno La Padula e Mario Romano, il palazzo fu costruito tra il 1938 e il 1943 ed inaugurato nel 1940. Ha una superficie coperta di 8.400 m², per 205.000 m³ di cubatura, ed è alto 50 metri, o 68 includendo il basamento. Fu voluto da Benito Mussolini, a immagine del vero Colosseo. La facciata ha 6 file di archi di 9 archi ciascuna, proprio come le lettere di Benito e Mussolini.

Le statue che lo circondano rappresentano arti e mestieri ed in particolare: l'Eroismo, la Musica, l'Artigianato, il Genio politico, l'Ordine sociale, il Lavoro, l'Agricoltura, la Filosofia, il Commercio, l'Industria, l'Archeologia, l'Astronomia, la Storia, il Genio inventivo, l'Architettura, il Diritto, il Primato della navigazione, la Scultura, la Matematica, il Genio del Teatro, la Chimica, la Stampa, la Medicina, la Geografia, la Fisica, il Genio della Poesia, la Pittura e il Genio Militare. Su ogni facciata in alto c'è scritto: “UN POPOLO DI POETI DI ARTISTI DI EROI DI SANTI DI PENSATORI DI SCIENZIATI DI NAVIGATORI DI TRASMIGRATORI”.

ROMA CAPITALE

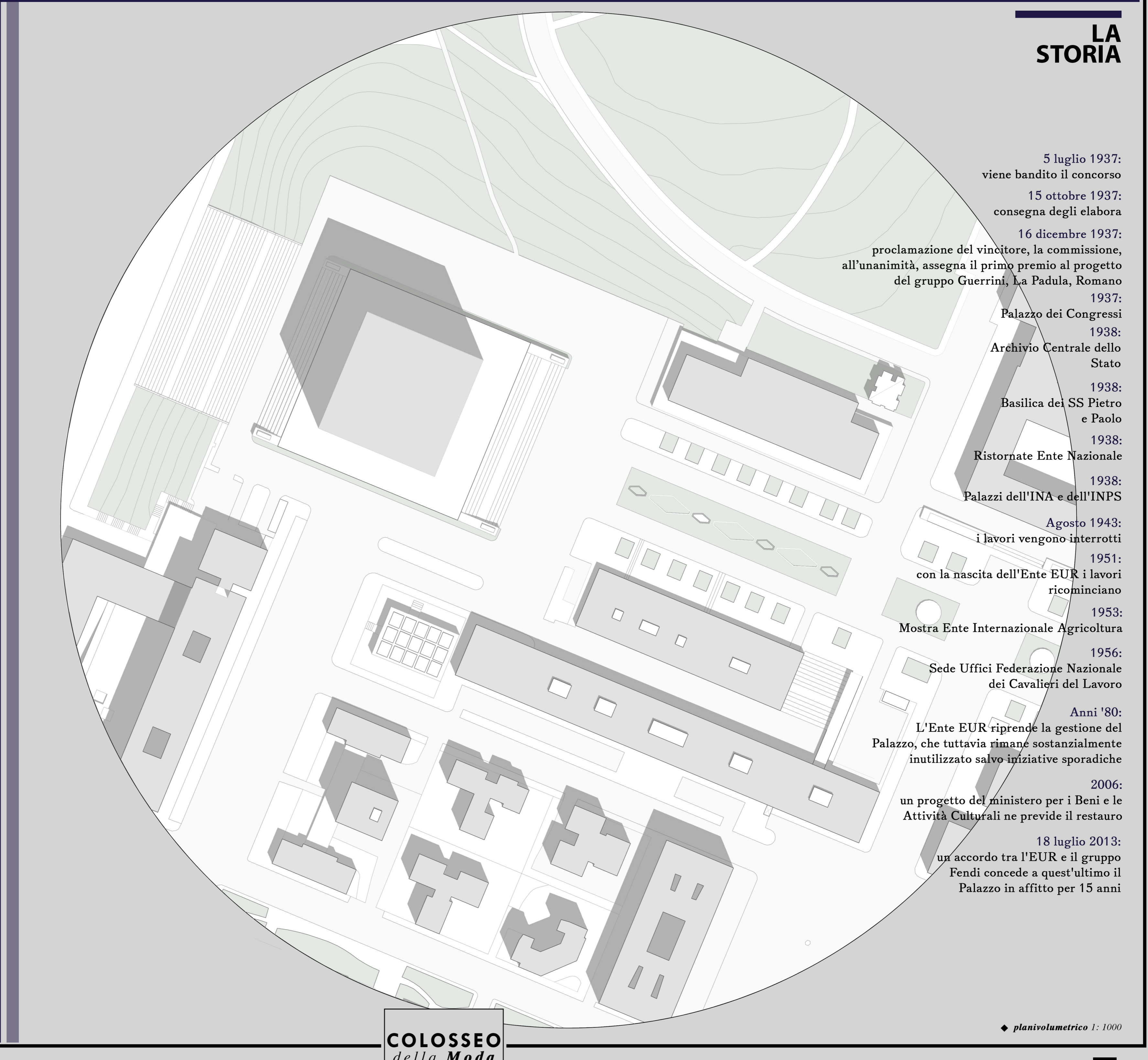


CITTA' ITALIANE



IL QUARTIERE EUR

1. Palazzo dei Ricevimenti e dei Congressi
Adalberto Libera
 2. Archivio Centrale dello Stato
De Renzi, Figini e Pollini
 3. Basilica dei Santi Pietro e Paolo
Arnaldo Foschini, Alfredo Energhi, Vittorio Grassi, Nello Ena, Tullio Rossi e Costantino Vetriani
 4. Palazzo Uffici
Gaetano Minnucci
 5. Palazzi dell'INA e dell'INPS
Giovanni Muzio, Mario Paniconi e Giulio Pediconi
 6. Edificio delle Poste, Telegrafi e Telefoni
BBPR
 7. Palazzo ex Ristorante Ente Nazionale
Ettore Rossi
- ◆ inquadramento 1:5000



LA STORIA

- 5 luglio 1937: viene bandito il concorso
- 15 ottobre 1937: consegna degli elabora
- 16 dicembre 1937: proclamazione del vincitore, la commissione, all'unanimità, assegna il primo premio al progetto del gruppo Guerrini, La Padula, Romano
- 1937: Palazzo dei Congressi
- 1938: Archivio Centrale dello Stato
- 1938: Basilica dei SS Pietro e Paolo
- 1938: Ristorante Ente Nazionale
- 1938: Palazzi dell'INA e dell'INPS
- Agosto 1943: i lavori vengono interrotti
- 1951: con la nascita dell'Ente EUR i lavori ricominciano
- 1953: Mostra Ente Internazionale Agricoltura
- 1956: Sede Uffici Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro
- Anni '80: L'Ente EUR riprende la gestione del Palazzo, che tuttavia rimane sostanzialmente inutilizzato salvo iniziative sporadiche
- 2006: un progetto del ministero per i Beni e le Attività Culturali ne prevede il restauro
- 18 luglio 2013: un accordo tra l'EUR e il gruppo Fendi concede a quest'ultimo il Palazzo in affitto per 15 anni

◆ planivolumetrico 1: 1000